



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 15.9.2008
COM(2008) 556 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 7
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

(presentato dalla Commissione)

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 7
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1525/2007 del Consiglio², in particolare l'articolo 37,

La Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 7 al bilancio 2008.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
² GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9.

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Mobilizzazione del Fondo di solidarietà dell'UE	4
2.1.	Francia: uragano Dean, agosto 2007	4
2.2.	Finanziamento	6
<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA</u>		<u>8</u>

MODIFICHE ALLO STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle spese per sezione sono trasmesse separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo (PPBR) n. 7 per l'esercizio 2008 contiene gli elementi seguenti:

- mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 12,78 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di pagamento, in relazione agli effetti dell'uragano "Dean" che ha colpito la Guadalupa e la Martinica nell'agosto 2007;
- la corrispondente riduzione per un importo di 12,78 milioni di euro in stanziamenti di pagamento nella linea 13 04 02 del Fondo di coesione.

2. MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE

2.1. Francia: uragano Dean, agosto 2007

Nell'agosto 2007 i dipartimenti francesi d'oltremare della Martinica e della Guadalupa, due isole attigue delle Antille francesi, sono state colpite dall'uragano "Dean", che ha causato gravi danni alle infrastrutture e a numerosi settori dell'economia. In ragione degli ingenti danni e delle gravi conseguenze causate dalla tempesta, la Francia ha presentato una richiesta di assistenza finanziaria del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

I servizi della Commissione hanno svolto un esame approfondito della richiesta, conformemente al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio³, con particolare riguardo agli articoli 2, 3 e 4. Gli elementi principali delle valutazioni possono essere sintetizzati come segue:

- (1) La richiesta è stata inoltrata alla Commissione il 26 ottobre 2007, entro il termine di dieci settimane dal 17 agosto 2007, data del primo danno causato dalla catastrofe. L'8 gennaio 2008, la Commissione ha ricevuto informazioni supplementari dalle autorità francesi.
- (2) La catastrofe è di origine naturale. Le autorità francesi hanno stimato a 511,2 milioni di euro i danni diretti totali. Tale importo rappresenta lo 0,03% del reddito nazionale lordo francese e il 16 % della soglia normale applicabile alla Francia per la mobilitazione del Fondo di solidarietà, che è pari a 3,267 miliardi di euro (corrispondenti a 3 miliardi di euro a prezzi del 2002). I danni diretti totali costituiscono la base per il calcolo dell'importo dell'assistenza finanziaria. L'assistenza finanziaria può essere utilizzata unicamente per gli interventi di emergenza indispensabili di cui all'articolo 3 del regolamento.
- (3) Poiché i danni complessivi sono inferiori alla soglia normale, la richiesta si basa sul criterio della cosiddetta "catastrofe regionale straordinaria" di cui all'articolo 2, paragrafo 2, ultimo comma, del regolamento (CE) n. 2012/2002, che definisce le condizioni per mobilitare il Fondo di solidarietà "in circostanze eccezionali". Secondo tale criterio, può beneficiare eccezionalmente dell'intervento del Fondo una regione

³ Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3.

colpita da una catastrofe straordinaria, principalmente di origine naturale, che abbia colpito la maggior parte della popolazione, con profonde e durevoli ripercussioni sulle condizioni di vita e sulla stabilità economica della regione stessa. Il regolamento prevede una particolare attenzione per le regioni distanti o isolate, come le regioni insulari e ultraperiferiche di cui all'articolo 299, paragrafo 2, del trattato. La Martinica e la Guadalupa rientrano in questa categoria.

- (4) Come risulta dalla relazione annuale 2002-2003⁴ sul Fondo di solidarietà, la Commissione ritiene che, affinché i criteri specifici relativi alle catastrofi regionali siano significativi a livello nazionale, è necessario distinguere tra eventi gravi di portata regionale ed eventi gravi di entità locale. Conformemente al principio di sussidiarietà, questi ultimi rientrano nelle competenze delle autorità nazionali, mentre i primi possono essere presi in considerazione ai fini di un'eventuale assistenza a titolo del Fondo di solidarietà.
- (5) Le autorità francesi motivano la loro richiesta sulla base della situazione particolare delle isole Martinica e Guadalupa, regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le autorità hanno presentato dati che dimostrano che, a causa dell'isolamento delle isole e della loro già critica situazione socioeconomica precedente l'uragano, l'impatto e le ripercussioni durevoli dei danni provocati da esso sono molto più gravi rispetto ad un contesto normale.
- (6) La richiesta riguarda l'intera isola della Martinica (34 comuni con una popolazione totale di 381 000 abitanti) e la parte più gravemente colpita della Guadalupa (23 comuni con una popolazione di 298 000 abitanti, che rappresentano due terzi della popolazione totale della Guadalupa). Per questi 57 comuni è stato dichiarato lo stato di emergenza: l'uragano ha colpito, in misura variabile, l'intera popolazione di queste zone, ovvero 680 000 persone circa.
- (7) Le autorità francesi hanno denunciato gravi danni nei settori dell'agricoltura e della pesca per un importo di circa 186 milioni di euro e, in particolare, la quasi completa distruzione del settore delle banane, che è l'unico settore di un certo rilievo dell'economia delle isole. Le autorità francesi hanno inoltre denunciato ulteriori danni alle infrastrutture e agli edifici pubblici per un importo di circa 178 milioni di euro e anche alle abitazioni e alle aziende per circa 110 milioni di euro.
- (8) I dati presentati dalle autorità francesi per dimostrare l'esistenza di profonde e durevoli ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini e sulla stabilità economica della regione si basano essenzialmente sulle conseguenze previste sul lungo periodo in due settori fondamentali, dai quali dipende una gran parte della popolazione attiva: il settore delle banane, quasi completamente distrutto (coltivazione, trasporto, trasformazione), e quello del turismo. Queste conseguenze si aggiungono ad una situazione dell'economia e dell'occupazione già precaria prima della tempesta. Inoltre, l'elevato numero di abitazioni distrutte o danneggiate, circa 17 000, i danni alle infrastrutture (trasporti, elettricità, acqua), le difficoltà finanziarie dei comuni colpiti dalla catastrofe che determinano servizi pubblici insufficienti ed inoltre le

⁴ Relazione annuale 2002-2003 e Relazione sull'esperienza maturata a un anno dall'applicazione del nuovo strumento, COM(2004) 397 def. del 26.5.2004.

conseguenze inflazionistiche della tempesta costituiscono fattori aggiuntivi che aggravano le condizioni di vita nella zona.

- (9) Le autorità francesi hanno stimato che il costo degli interventi di emergenza indispensabili ammissibili ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002 sia pari a 119,9 milioni di euro, cifra che è stata ripartita per i vari tipi di interventi.
- (10) La Francia ha comunicato l'intenzione di usare i finanziamenti del programma POSEI e del fondo FESR per gli interventi connessi alla catastrofe.
- (11) Le autorità francesi hanno confermato che le operazioni ammissibili di cui al punto 9 non sono coperte da assicurazione.

In conclusione, per le ragioni sopra esposte, si propone di accettare la richiesta presentata dalla Francia relativa all'uragano "Dean", di considerare quest'ultimo una "catastrofe regionale straordinaria" e di mobilitare il Fondo di solidarietà.

2.2. Finanziamento

Il bilancio annuale totale disponibile per il Fondo di solidarietà ammonta a 1 miliardo di euro. Nel 2008 sono già stati destinati 260 411 197 euro nel quadro di richieste precedenti, lasciando disponibili 739 588 803 euro.

In considerazione del fatto che la solidarietà è la motivazione fondamentale per la creazione del Fondo, la Commissione ritiene che gli aiuti erogati a titolo del Fondo debbano essere progressivi. Ciò significa che, secondo la prassi adottata in passato, la parte di danno che supera la soglia (0,6% dell'RNL o 3 miliardi di euro a prezzi del 2002, se il primo valore è superiore) dovrebbe determinare un'intensità di aiuto superiore rispetto al danno che non supera la soglia. Il tasso applicato in passato per determinare l'attribuzione di fondi per le catastrofi gravi è del 2,5% dell'importo del danno diretto totale al di sotto della soglia per la mobilitazione del fondo e del 6% al di sopra della soglia stessa. Per le catastrofi regionali straordinarie il tasso applicato è del 2,5% dell'importo del danno diretto totale. La metodologia per calcolare gli aiuti a titolo del Fondo di solidarietà è stata definita nella relazione annuale 2002-2003 sul Fondo di solidarietà e approvata dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Si propone di applicare le stesse percentuali nel presente caso e di concedere i seguenti importi di aiuto:

(in euro)

	Danno diretto	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Francia/Guadalupa e Martinica, uragano Dean.	511 200 000	3 266 629 000	12 780 000	0	12 780 000
Totale					12 780 000

Questi indennizzi consentono di avere ancora a disposizione almeno il 25 % del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per eventuali assegnazioni nell'ultimo trimestre dell'anno, come richiesto dall'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002.

Tenuto conto degli stanziamenti in eccesso nella linea 13 04 02 Fondo di Coesione, non vi sarà bisogno di nuovi stanziamenti di pagamento per finanziare i pagamenti del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per la Francia (Martinica/Guadalupa). Un importo pari a 12,78 milioni di euro sarà quindi trasferito dalla linea di bilancio 13 04 02 alla linea di bilancio 13 06 01 per coprire il fabbisogno corrispondente alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea. Questa riassegnazione è possibile perché i pagamenti a titolo del Fondo di coesione per il periodo 2007-2013 sono correlati in larga misura a grandi progetti, per i quali, prima di effettuare pagamenti intermedi, occorrono decisioni di approvazione successive e separate della Commissione. Poiché quest'anno non si attendono numerose approvazioni di grandi progetti, non è programmato nessun pagamento intermedio significativo nel 2008.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2008		Bilancio 2008 (compresi BR 1-4/2008 e PPBR 5-6/2008)		PPBR 7/2008		Bilancio 2008 + BR 1-4/2008 + PPBR 5-7/2008	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	10 386 000 000		11 086 000 000	9 768 739 600			11 086 000 000	9 768 739 600
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	47 267 000 000		47 255 948 720	40 551 565 026		- 12 780 000	47 255 948 720	40 538 785 026
Totale	57 653 000 000		58 341 948 720	50 320 304 626		- 12 780 000	58 341 948 720	50 307 524 626
<i>Margine⁵</i>			<i>-188 948 720</i>				<i>-188 948 720</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 217 000 000		41 400 082 042	40 889 550 500			41 400 082 042	40 889 550 500
Totale	59 193 000 000		55 564 715 538	53 241 270 053			55 564 715 538	53 241 270 053
<i>Margine</i>			<i>3 628 284 462</i>				<i>3 628 284 462</i>	
3. CITTADINANZA, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
LIBERTÀ,								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	747 000 000		7 30 274 000	533 196 000			730 274 000	533 196 000
3b. Cittadinanza	615 000 000		875 254 197	968 664 203	12 780 000	12 780 000	888 034 197	981 444 203
Totale	1 362 000 000		1 605 528 197	1 501 860 203	12 780 000	12 780 000	1 618 308 197	1 514 640 203
<i>Margine⁶</i>			<i>16 883 000</i>				<i>16 883 000</i>	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁷	7 002 000 000		7 311 218 000	8 112 728 400			7 311 218 000	8 112 728 400
<i>Margine</i>			<i>-70 000 000</i>				<i>-70 000 000</i>	
5. AMMINISTRAZIONE⁸	7 380 000 000		7 279 525 455	7 280 085 455			7 279 525 455	7 280 085 455
<i>Margine</i>			<i>177 474 545</i>				<i>177 474 545</i>	
6. COMPENSAZIONI	207 000 000		206 636 292	206 636 292			206 636 292	206 636 292
<i>Margine</i>			<i>363 708</i>				<i>363 708</i>	
TOTALE	132 797 000 000	129 681 000 000	130 309 572 202	120 662 885 029	12 780 000	0	130 322 352 202	120 662 885 029
<i>Margine</i>			<i>3 564 056 995</i>	<i>9 560 670 956</i>			<i>3 564 056 995</i>	<i>9 573 450 956</i>

⁵ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 200 milioni di euro.

⁶ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

⁷ Nel margine 2008 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza. Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 70 milioni di euro.

⁸ Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 77 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.